Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 188

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 19 agosto 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il Presidente della Repubblica oggi 10 agosto 1953, alle ore 12,30, ha ricevuto in udienza nel Palazzo del Quirinale, Sua Eccellenza il sig. Don José Frixione Avilés, il quale ha presentato le Lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Nicaragua.

(4105)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1953, n. 578.

Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 29 marzo 1951, n. 327, che disciplina la produzione e il commercio degli alimenti per la prima infanzia e prodotti dietetici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 29 marzo 1951, n. 327, concernente la disciplina della produzione e del commercio degli alimenti per la prima infanzia e dei prodotti dietetici;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

TITOLO I

Disposizioni generali

Art. 1.

L'autorizzazione per la produzione a scopo di vendita degli alimenti per la prima infanzia e di prodotti dietetici, di cui all'art. 2 della legge 29 marzo 1951, n. 327, deve essere richiesta all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica distintamente per ogni singolo prodotto che si intende immettere in vendita.

Art. 2.

La domanda diretta ad ottenere l'autorizzazione di cui al precedente articolo deve contenere:

1) il nome o la ragione sociale o la sede della ditta;

2) la sede dello stabilimento di produzione;

3) la denominazione e l'eventuale contrassegno di fabbrica con i quali il prodotto sarà posto in vendita;

4) l'indicazione del prodotto che s'intende porre in vendita e delle materie prime impiegate nella sua preparazione;

5) l'indicazione di quelle proprietà attribuite al prodotto che giustifichino la destinazione di esso ad alimento della prima infanzia o a prodotto dietetico;

6) l'effettiva composizione qualitativa e quantitativa del prodotto;

7) il numero presumibile delle persone da impiegare nello stabilimento, escluso il personale d'amministrazione;

8) la descrizione dei locali e degli impianti;

9) il nome e cognome del professionista tecnico responsabile della produzione.

Art. 3.

La domanda di cui al precedente articolo deve essere corredata:

a) da tre campioni per ogni singolo prodotto, nella confezione definitiva di vendita;

b) da tre esemplari di etichette per ogni tipo di prodotto;

c) da tre esemplari degli stampati eventualmente annessi al prodotto;

d) dal metodo analitico per il controllo qualitativo e quantitativo dei componenti;

e) dalla documentazione atta a dimostrare le proprietà del prodotto e se questo contenga sostanze non ancora o raramente usate nella preparazione degli alimenti per la prima infanzia e di prodotti dietetici;

f) dalla planimetria e dalla sezione dei locali di produzione e di confezione in scala non inferiore a 1:100, sempre quando la ditta non abbia già ottenuta per altro prodotto la prescritta autorizzazione ai sensi del presente regolamento;

g) da una relazione dalla quale risultino bene specificate le notizie relative ai servizi generali dello stabilimento di produzione (approvvigionamento idrico, allontanamento dei rifiuti liquidi e solidi, spogliatoi ed altri impianti igienici);

h) dalla quietanza dell'avvenuto deposito ai sensi dell'ultimo comma del seguente articolo, della somma necessaria per i relativi accertamenti;

i) dalla quietanza mod. 72-*A* ovvero dall'attestazione del versamento effettuato sul conto corrente postale intestato al competente Ufficio del registro comprovante il pagamento della relativa tassa di concessione governativa prevista dalla vigente tabella;

l) dalla dichiarazione del numero presumibile delle persone addette allo stabilimento di produzione, non comprendendo tra queste gli operai adibiti all'imballaggio e alla spedizione, nonchè il personale di amministrazione.

Qualora il richiedente non sia un tecnico regolarmente iscritto nell'albo professionale, la domanda deve essere controfirmata da un professionista regolarmente iscritto nell'albo e che dichiari di assumere la responsabilità della produzione.

E' vietato il cumulo, nella stessa persona, della responsabilità della produzione di più stabilimenti.

Art. 4.

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica fa eseguire dal medico provinciale e dall'ufficiale sanitario, coadiuvati, ove occorra, dal personale tecnico del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi competente per territorio, la visita dello stabilimento ai fini di accertare se i locali e gli impianti si trovino in condizioni igienico-sanitarie idonee per la preparazione dei prodotti dei quali viene chiesta l'autorizzazione e se lo stabilimento abbia l'attrezzatura necessaria per i controlli analitici e l'accertamento delle proprietà dichiarate.

Le ditte produttrici dovranno versare alla Tesoreria provinciale, nell'apposito conto speciale a favore della Prefettura, la somma occorrente per il rimborso delle spese nella misura che sarà stabilita dal prefetto in relazione al prevedibile costo del controllo. La liquidazione definitiva delle spese sarà fatta dal prefetto il quale disporrà o la restituzione della somma versata in eccedenza o il versamento nella forma suindicata dell'eventuale complemento.

Art. 5.

L'Alto Commissario, visto il risultato favorevole della visita allo stabilimento e dei controlli analitici, accertato che il richiedente abbia rimborsato la spesa

di cui all'art. 4 e sentito il parere della Commissione di cui all'art. 15, rilascia, ai sensi dell'art. 2 della legge, l'autorizzazione richiesta.

Il decreto di autorizzazione deve contenere:

a) il nome, la ragione sociale, la sede della ditta e quella dello stabilimento;

b) il nome, cognome e qualifica del professionista tecnico responsabile della produzione;

c) la denominazione del prodotto, la sua natura e l'uso cui è destinato;

d) la composizione analitica del prodotto, e, se occorra, la durata di validità del prodotto;

e) le confezioni e gli annessi fogli illustrativi.

Art. 6.

L'Alto Commissario, ove i risultati della visita siano stati sfavorevoli, non concede, con motivato provvedimento, la richiesta autorizzazione ovvero può accordare un termine perentorio di tempo per le necessarie modifiche da apportare allo stabilimento ed agli impianti.

L'Alto Commissario non concede l'autorizzazione:

1) se lo stabilimento non disponga di locali e mezzi adeguati alla preparazione ed al controllo analitico del prodotto;

2) se la denominazione o l'eventuale contrassegno di fabbrica o le indicazioni dell'etichetta e dei fogli illustrativi eventualmente annessi alla confezione, siano tali da trarre in inganno il consumatore sulla natura del prodotto o attribuiscano ad esso proprietà e qualità che non ha;

3) se il prodotto per la sua composizione qualitativa o quantitativa o per le proprietà che ad esso si attribuiscano assume il carattere di specialità medicinale;

4) se la composizione qualitativa e quantitativa non giustifichi le proprietà che si attribuiscono al prodotto o risulti nociva.

Art. 7.

Le variazioni qualitative e quantitative da apportare ai prodotti autorizzati, di cui all'art. 1, ed alle relative confezioni, devono essere approvate dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.

Qualsiasi variazione che avvenga, dopo la presentazione della domanda di cui all'art. 2, nel nome e nella ragione sociale della ditta, nella sede di questa e nello stabilimento di produzione, nella persona del tecnico responsabile deve essere notificata all'Alto Commissariato, non oltre il trentesimo giorno da quello nel quale si è verificata.

Le modifiche eventuali agli impianti di produzione debbono essere preventivamente comunicate all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 8.

Si procede alla denunzia all'autorità giudiziaria quando risulti dal controllo analitico:

1) che il prodotto non risponde in tutto o in parte a quanto è dichiarato dalla ditta o alle condizioni in base alle quali l'Alto Commissario ha concesso l'autorizzazione;

2) che le variazioni riscontrate non rientrano negli eventuali scarti di lavorazione o di manipolazione del prodotto;

3) che il prodotto abbia comunque perduto le proprietà alimentari specifiche per le quali è stato autorizzato;

4) che il prodotto risulti alterato, adulterato o contraffatto.

Art. 9.

Gli alimenti per la prima infanzia ed i prodotti dietetici, al fine di consentire la buona conservazione degli alimenti stessi e delle loro qualità dietetiche, devono essere venduti in confezioni originali adeguate all'uso, munite di efficace chiusura di garanzia e recanti all'esterno, in modo ben visibile, in lingua italiana:

1) la denominazione e l'indicazione della natura del prodotto;

2) il nome, la ragione sociale e la sede della ditta produttrice e dello stabilimento;

3) l'eventuale tabella di somministrazione;

4) la composizione effettiva analitica del prodotto;

5) il peso netto;

6) la data di produzione ed eventualmente la durata di validità del prodotto, ove occorrano a giudizio dell'Alto Commissario;

7) gli estremi del decreto che ne autorizza la produzione.

Art. 10.

E' vietato usare sulle etichette e sugli eventuali fogli illustrativi espressioni di qualsiasi sorta allusive ad azioni preventive o curative o che lasciano supporre una efficacia superiore a quella realmente posseduta dal prodotto. E' vietato anche l'uso di espressioni « raccomandata dai medici » e simili, nonchè la riproduzione di attestazioni di pareri di medici ed espressioni di esaltazione del prodotto tali da trarre in inganno gli acquirenti. Sono vietate, altresì, espressioni non precise o che in qualunque modo possono generare dubbi sulla natura, qualità e proprietà dei componenti del prodotto dietetico.

Sono vietate altresì dichiarazioni del genere a mezzo di giornali, riviste, radio ed altri mezzi di propaganda.

Non sono sottoposte ad alcun divieto le indicazioni sul particolare valore nutritivo di un alimento o di un prodotto contenute nelle pubblicazioni o fogli propagandistici destinati esclusivamente ai medici.

E' consentito sui fogli illustrativi, eventualmente annessi al prodotto, di mettere in evidenza l'impiego e l'azione del prodotto che si possono desumere dalla composizione di esso.

E' vietato il commercio, sotto qualsiasi forma, di campioni di alimenti per la prima infanzia e di prodotti dietetici inviati dalle ditte gratuitamente a scopo propagandistico.

Art. 11.

E' vietato aggiungere sostanze conservative agli alimenti per la prima infanzia ed ai prodotti dietetici.

L'Alto Commissario può, tuttavia, concedere in casi speciali l'aggiunta di un agente conservativo purchè vengano indicati sulla etichetta del prodotto e sul foglio illustrativo eventualmente annesso al prodotto in modo visibile e con carattere tipografico uguale a quello adoperato per le altre indicazioni, il nome e la percentuale dell'agente conservativo autorizzato.

Art. 12.

Presso l'Alto Commissariato sono tenuti i registri:

a) delle ditte autorizzate a produrre, a scopo di vendita, alimenti per la prima infanzia e di quelle a cui l'autorizzazione è stata negata o revocata;

b) delle ditte autorizzate a produrre, a scopo di vendita, prodotti dietetici e di quelle a cui l'autorizzazione è stata negata o revocata;

c) degli alimenti della prima infanzia e dei prodotti dietetici dei quali è stata autorizzata la preparazione con l'annotazione delle eventuali variazioni di cui all'art. 7 o della revoca;

d) degli alimenti della prima infanzia e dei prodotti dietetici dei quali è stata negata l'autorizzazione.

Art. 13.

I prodotti importati dall'estero non possono essere posti in commercio in Italia senza il preventivo nulla osta dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Sono consentite la produzione e la confezione, con divieto di vendita per il consumo in Italia, di alimenti per la prima infanzia e di prodotti dietetici destinati all'esportazione aventi requisiti diversi da quelli stabiliti dal presente regolamento, purchè la ditta dimostri all'autorità sanitaria di preparare prodotti che corrispondano alle norme e agli usi vigenti nei paesi destinatari.

Art. 14.

Le materie prime o semilavorate e le sostanze destinate alla preparazione degli alimenti per la prima infanzia e dei prodotti dietetici, sia nazionali che importate dall'estero, devono essere idonee agli usi alimentari, genuine e salubri.

Art. 15.

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica è istituita una commissione, con funzioni consultive, da nominarsi anno per anno, composta da funzionari tecnici dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, dell'Istituto superiore di sanità, di altre Amministrazione interessate e da esperti nelle varie discipline attinenti alla materia.

TITOLO II

Alimenti per la prima infanzia.

Art. 16.

Ai fini del presente regolamento sono considerati alimenti per la prima infanzia quelli che sostituiscono, in tutto o in parte, l'allattamento materno, e quelli che servono per lo svezzamento o per l'integrazione dell'alimentazione dell'organismo nel suo primo periodo di vita, quali:

a) il latte in polvere, corrispondente alle caratteristiche di cui all'articolo seguente;

b) le farine diastasate, parzialmente diastasate e destrinizzate;

c) i derivati proteici del latte solubili non fermentati;

d) le farine e gli alimenti, di cui ai successivi articoli.

Art. 17.

Il latte in polvere destinato all'alimentazione della prima infanzia deve essere ottenuto dal latte di vacca che abbia tutti i requisiti igienici del latte destinato al consumo diretto. Tale latte può essere parzialmente o totalmente scremato, con o senza aggiunta di saccarosio, di lattosio, di glucosio, di maltosio, di malto destrina, o di miscela delle predette sostanze.

Il latte in polvere può essere addizionato di acido lattico o di acido citrico o loro sali. Può contenere acido lattico proveniente dalla trasformazione di parte del lattosio per l'azione di fermenti selezionati.

L'aggiunta al latte in polvere di qualsiasi sostanza dovrà essere dichiarata e ne dovrà essere indicata la quantità.

Il latte in polvere deve corrispondere ai seguenti requisiti:

solubilità:

per il latte in polvere non acidificato, non inferiore al 96 %; qualora il latte presenti una solubilità inferiore al limite sopradetto essa dovrà essere indicata in caratteri ben visibili, sull'etichetta;

umidità:

delle polveri, ottenute con latte scremato, non superiore al 6 %;

umidità:

delle polveri, ottenute con latte intero o parzialmente scremato, non superiore al 4 %;

umidità:

delle polveri, ottenute con latte acidificato intero o parzialmente scremato, non superiore al 5 %;

saccarosio:

non superiore al 40 % sul prodotto tal quale;

tasso microbico:

per grammo di polvere di latte non superiore a 10.000 (diecimila).

Le polveri ottenute dal latte acidificato per via biologica possono avere un tasso microbico superiore, purchè l'eccesso sia costituito da germi della fermentazione.

Art. 18.

Il latte in polvere destinato all'alimentazione della prima infanzia può, in via eccezionale, previa autorizzazione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, essere ottenuto da latte di animali diversi dalla vacca, purchè abbia i requisiti igienici del latte destinato al consumo diretto.

Art. 19.

Per farine diastasate s'intendono quelle in cui la trasformazione dell'amido è avvenuta totalmente per azione diretta della diastasi.

E' consentita anche la produzione di farine diastasate in cui l'amido è trasformato, in misura non inferiore all'80 %, in maltosio o malto-destrina;

Alle predette farine è consentita l'aggiunta di amido in quantità non superiore al 20 %.

I prodotti di cui al presente articolo debbono recare sull'involucro il titolo della farina diastasata e le eventuali quantità di amido aggiunto.

Art. 20.

Le farine o gli alimenti per la prima infanzia, destinati allo svezzamento o all'integrazione dell'alimentazione, non devono contenere meno del 25 % di farina

diastasata con i requisiti di cui all'art. 19 (primo e secondo comma) o di latte in polvere privo di zuccheri aggiunti, o di derivati proteici addizionati con grasso di latte.

Gli ingredienti di cui al primo comma possono essere sostituiti con miscele, della misura complessiva, non inferiore al 25 %, costituite da latte in polvere privo di zuccheri aggiunti e da farina diastasata avente i requisiti di cui all'art. 19 (primo e secondo comma) ovvero da latte in polvere privo di zuccheri aggiunti, da derivati proteici solubili addizionati con grasso di latte e da farina diastasata avente i requisiti predetti.

Gli involucri contenenti questi alimenti debbono recare l'esatta composizione analitica risultante.

TITOLO III

Prodotti dietetici.

Art. 21.

Ai fini del presente regolamento sono considerati dietetici i prodotti alimentari che, allo scopo di rispondere ai requisiti richiesti dalle diete speciali o di completare ovvero di sostituire l'alimentazione ordinaria, subiscono uno speciale processo di lavorazione o vengono integrati con protidi, lipidi, glicidi, vitamine, sali minerali o comunque con sostanze atte a conferire particolari definite proprietà dietetiche.

Art. 22.

I prodotti dietetici speciali devono avere indicazioni che ne giustifichino l'uso cui sono destinati.

Queste devono essere riportate sull'involucro in modo ben visibile.

I prodotti dietetici destinati all'alimentazione dei diabetici devono contenere una quantità di idrati di carbonio non superiore al 50 % su sostanza secca; sull'involucro deve essere riportato il quantitativo percentuale di sostanze proteiche.

Gli alimenti designati con particolare percentuale di determinate sostanze devono portare nelle etichette la percentuale delle sostanze medesime.

Art. 23.

L'aggiunta di sostanze sapidi, coloranti, edulcoloranti, deve essere indicata sull'etichetta e sull'eventuale foglio illustrativo, in modo ben visibile e con carattere tipografico non più piccolo di quello usato per le altre indicazioni.

Art. 24.

I prodotti dietetici venduti con l'indicazione riferentesi ad un contenuto di uova, latte, panna, malto e estratto di malto, amido solubilizzato, cacao od altre sostanze devono contenere queste sostanze in quantità corrispondenti al dichiarato.

Art. 25.

Ai prodotti dietetici addizionati di sostanze contenenti calcio o fosforo non possono essere attribuite proprietà medicamentose.

TITOLO IV

Vigilanza.

Art. 26.

Per la vigilanza ai fini della tutela della sanità pubblica sui fabbricanti e commercianti di alimenti per la prima infanzia e di prodotti dietetici, si applicano le disposizioni contenute negli articoli 242 e 243 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

A tal fine le autorità sanitarie possono fare eseguire ispezioni e prelievi di campioni ovunque si producano, si conservino in deposito, si trasportino o si smercino le predette sostanze.

Art. 27.

Le ispezioni ed i prelievi di campioni, di cui al precedente articolo, sono effettuati, con le formalità d'uso, da personale sanitario o tecnico appositamente incaricato.

Le analisi dei campioni sono eseguite dai Laboratori provinciali d'igiene e profilassi. Entro quindici giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esito dell'analisi agli interessati, quando esso risulti sfavorevole, è ammesso richiedere al prefetto della Provincia (Ufficio sanitario provinciale), competente per territorio, l'analisi di revisione che viene eseguita dal Laboratorio chimico dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 28.

Alla domanda con la quale si richiede l'analisi di revisione deve essere unita una quietanza di deposito provvisorio, effettuato presso la Sezione di tesoreria provinciale di Roma per l'importo di L. 5000, emessa a favore dell'Istituto superiore di sanità per ogni campione di cui si richiede l'analisi, salvo integrazione per i prodotti per i quali è richiesta somma maggiore di spese, a giudizio dell'Istituto superiore di sanità.

Alla restituzione di somma versata in più delle spese occorse, provvederà l'Istituto stesso a favore della ditta richiedente l'analisi di revisione mediante ordinativi.

Il prefetto, ricevuta la domanda, dispone per l'immediato inoltro degli atti e del campione depositato presso il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi, all'Istituto superiore di sanità, il quale provvederà a tutti gli accertamenti necessari e comunicherà al prefetto e per conoscenza all'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità pubblica l'esito dell'analisi.

Art. 29.

Il personale in genere, adibito alla preparazione e manipolazione dei prodotti dietetici e degli alimenti per la prima infanzia, deve avere subìto favorevolmente la visita medica di controllo prevista dall'art. 262 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, completata delle opportune indagini intese ad escludere l'eventuale presenza di portatori di microbi patogeni con particolare riguardo agli enterobatteri patogeni ed agli stafilococchi enterotossici. La visita medica e gli eventuali controlli batteriologici devono essere ripetuti annualmente.

TITOLO V

Disposizioni transitorie e finali.

Art. 30.

Nel termine di quattro mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, le ditte preesistenti dovranno presentare all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica domanda per chiedere l'autorizzazione a continuare a fabbricare i prodotti già in commercio.

Gli importatori di prodotti esteri dovranno chiedere entro il limite predetto l'autorizzazione di cui all'art. 13.

Nello stesso termine le ditte produttrici o importatrici che abbiano disponibilità di prodotti non rispondenti ai requisiti fissati dagli articoli precedenti, dovranno denunciarne all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica il quantitativo ed indicare il periodo di tempo nel quale potranno presumibilmente smaltirli.

Con decreto dell'Alto Commissariato, di concerto con il Ministero dell'industria e del commercio, sarà stabilito per i prodotti di cui al comma precedente, il periodo di tempo entro il quale ne è autorizzata la vendita.

Art. 31.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie o incompatibili con il presente regolamento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1953

EINAUDI

DE GASPERI — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 108. — CARLOMAGNO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Costituzione dell'Istituto autonomo per le case popolari per la provincia di Reggio Calabria e approvazione del relativo statuto.

Con decreto Presidenziale in data 14 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1953, registro n. 22, foglio n. 358, è stato costituito l'Istituto autonomo per case Popolari per la provincia di Reggio Calabria ed è stato approvato il relativo statuto.

(4094)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di Ufficio di collegamento fonotelegrafico

In data 1° luglio 1953 è stato istituito un nuovo Ufficio P.T succursale n. 4 a Terni (Villaggio Polymer) nel quale il servizio dei telegrammi viene espletato mediante collegamento fonotelegrafico con l'Ufficio telegrafico di Terni, a mezzo del Circuito 6706.

(4095)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Capo dello Stato in data 14 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1953 il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, prodotto dal prof. Mastropietro Emanuele, incaricato di materie giuridiche nell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Melfi, avverso la qualifica di « buono », a lui attribuita per l'anno scolastico 1948-49, è stato dichiarato inammissibile.

(4093)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio successivo, registro n. 19 Finanze, foglio n. 179, è stato respinto il ricorso straordinario presentato dall'insegnante tecnico pratico Taranto Vincenzo avverso il provvedimento del Ministero delle finanze in data 29 dicembre 1951, con il quale venne rigettata l'istanza di lui, intesa ad ottenere il collocamento nei ruoli speciali transitori di gruppo *C*, istituiti presso il predetto Ministero, ai sensi del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376.

(4092)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento dei Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Consorzio produttori latte dei Monti Lattari », con sede in Agerola (Napoli) e nomina del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale 27 febbraio 1953, il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Consorzio produttori latte dei Monti Lattari », con sede in Agerola (Napoli), è stato sciolto ed il sig. Gregorio Coppola è stato nominato commissario.

(4120)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga di divieti di caccia e uccellagione e riduzione di superficie

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 8 febbraio 1949, 23 agosto 1950 e 20 luglio 1952, nella zona di L'Aquila, località San Giuliano, dell'estensione di ettari 1900 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 8 febbraio 1949, si intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954, limitatamente ai fondi della superficie di ettari 1200 circa, delimitati dai seguenti confini:

sud: strada comunale che da San Sisto raggiunge la strada statale n. 17 presso l'osteria di Ciaola;

est: strada comunale che da San Sisto porta al Convento di San Giuliano; da qui mulattiera che, passando per Madonna di Cascio, giunge a quota 1096;

nord: mulattiera che, da quota 1096, passando per Fonte Nera, Fonte Pozzillo, l'Annunziata, raggiunge la strada statale per Teramo; da qui strada statale Teramo-L'Aquila fino all'incrocio con la mulattiera per Acqua Oria;

ovest: mulattiera che, dalla strada statale per Teramo, conduce alla località Acqua Oria; da qui strada statale fino al bivio presso l'osteria di Ciaola.

(3984)

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione

1° *semestre* 1953 *valevole pel* 2° *semestre* 1953

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato.				
	a) Consolidati:				
1	Rendita 3,50 % (1906)	65,95	64,20	59,53	57,78
2	» 3,50 % (1902)	74,10	72,35	66,87	65,12
3	» 3 % lordo	62,20	60,70	56,13	54,63
4	» 5 % (1935)	95,75	93,25	86,43	83,93
	b) Redimibili:				
5	Redimibile 3,50 % (1934)	79,80	78,05	72 —	70,25
6	» 3,50 % (Ricostruzione)	69,90	68,15	63,09	61,34
7	» 5 % »	92,75	90,25	83,73	81,23
8	» 5 % (1936)	92,55	90,05	83,55	81,05
9	Debito Redimibile 3,50 % (Legge 24 dicembre 1908, n. 731)	89,85	88,10	81,04	79,29
10	» » 3 % (Legge 15 maggio 1910, n. 228)	87,50	86 —	78,90	77,40
11	Obbligazioni lavori risanamento Città di Napoli 5 %	90 —	87,50	81,25	78,75
12	» Ferrovie Mediterranee-Adriatiche-Sicule 3 %	82 —	80,50	73,95	72,45
13	» Strade Ferrate Romane 3 %	88 —	86,50	79,35	77,85
14	» » » Maremmane 5 %	78 —	75,50	70,45	67,95
15	» » » Vittorio Emanuele 3 %	85 —	83,50	76,65	75,15
16	» » » Meridionali 3 %	89 —	87,50	80,25	78,75
17	» » Torino-Savona-Acqui 3 %	86 —	84,50	77,55	76,05
18	» » Udine Pontebba 5 %	94 —	91,50	84,85	82,35
19	» » Lucca-Pistoia 3 %	89 —	87,50	80,25	78,75
20	» » Cavallermaggiore-Alessandria 3 %	89 —	87,50	80,25	78,75
21	» Ferrovie Livornesi C. D. 3 %	93,50	92 —	84,30	82,80
22	» » A. B. 3 %	93,50	92 —	84,30	82,80
23	Buoni del Tesoro N 5 % scadenza 1° aprile 1959	99,85	97,35	90,12	87,62
24	» » » N 5 % » 1° aprile 1960	99,90	97,40	90,16	87,66
25	» » » N 5 % » 1° gennaio 1961	99,90	97,40	90,16	87,66
26	» » » N 5 % » 1° gennaio 1962	99,60	97,10	89,89	87,39
	Titoli garantiti dallo Stato.				
27	Obbligazioni Ferrovie Sarde 3 %	51,20	49,70	46,23	44,73
28	Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4 %	77 —	75 —	69,50	67,50
29	» speciali Credito Comunale e Provinciale 3,75 %	77,87	76 —	70,27	68,40
30	» ordinarie » 3,75 %	106,87	105 —	96,37	94,50
31	Prestito Unificato Città di Napoli 5 %	64,20	61,70	58,03	55,53
32	Consorzio Credito per le Opere Pubbliche 5 %	85,85	83,35	77,52	75,02
33	» » » » » 5,50 %	91,75	89 —	82,85	80,10
34	» » » » » 6 %	94,50	91,50	85,35	82,35
35	» C. O. P. Istituto Ricostruzione industriale 4½ %	91,25	89 —	82,35	80,10
36	» C. O. P. Serie Elettr. Ferrovie dello Stato 4½ %	87,90	85,65	79,34	77,09
37	» Credito Opere Pubbliche - Serie Città di Genova 5 %	83,50	81 —	75,40	72,90
38	» » » » » » » Roma 5 %	82,50	80 —	74,50	72 —
39	» » » » » » » Milano 5 %	98,30	95,80	88,72	86,22
40	» » » » » » » Milano 5 % (2ª emissione)	96 —	93,50	86,65	84,15
41	Consorzio Ferrovie Stato 5,50%	92,60	89,85	83,62	80,87

Segue: **Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione**

1° *semestre* 1953 *valevole pel* 2° *semestre* 1953

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
42	Istituto Ricostruzione Industriale 5,50 %	91,75	89 —	82,85	80,10
43	» » » 5,50 % Meccanica (optate)	91,90	89,15	82,99	80,24
44	» » » 5 % Mare (optate)	94,50	92 —	85,30	82,80
45	I. R. I. Mare 4,50 %	96,70	94,45	87,26	85,01
46	I. R. I. Mare 5 % (Emissione 1949)	95,75	93,25	86,43	83,93
47	I. R. I. Mare 4,50 % (optate)	104,90	102,40	94,66	92,16
48	I. R. I. Ferro 4,50 %	203,25	201 —	183,15	180,90
49	I. R. I. Ferro 4,50 % (optate)	133,25	131 —	120,15	117,90
50	I. R. I. Ferro 4,50 % (Emissione 1948)	127,25	125 —	114,75	112,50
51	I. R. I. Ferro (optate - Emissione 1948)	108,25	106 —	97,65	95,40
52	I. R. I. Meccanica 5,50 %	95,15	92,40	85,91	83,16
52bis	I. R. I. Elettricità serie speciale 6 %	102,40	99,40	92,46	89,46
53	Obbligazioni Società Nazionale Cogne 6 %	101 —	98 —	91,20	88,20
54	» » » » 6,50 %	112,25	109 —	101,35	98,10
55	Azioni A. N. I. C.	139 —	137 —	125,30	123,30
	Titoli di Stati esteri				
56	Prestito ungherese stam. 4,20 %	20 —	17,90	18,21	16,11
	Obbligazioni fondiarie e equiparate				
57	Banca d'Italia 3,75 %	100,87	99 —	90,97	89,10
58	Istituto Italiano Credito Fondiario - Roma 5 %	89,45	86,95	80,76	78,26
59	» » » » - » 4 %	80,15	78,15	72,34	70,34
60	» » » » - » Conversione 4 %	100,20	98,20	90,38	88,38
61	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma 3,50 %	87,75	86 —	79,15	77,40
62	» » » » » 4,75 %	91,37	89 —	82,47	80,10
63	» » » » » 4,50 %	96,25	94 —	86,85	84,60
64	Istituto di Credito Fondiario Venezie 3,75 %	98,87	97 —	89,17	87,30
65	» » » » 4 %	85,20	83,20	76,88	74,88
66	» » » » Conversione 4 %	90,30	88,30	81,47	79,47
67	» » » » 5 %	90 —	87,50	81,25	78,75
68	Opere Pubbliche Fondiarie delle Venezie 6 % ord, II	97 —	94 —	87,60	84,60
69	» » » » » 6 % » III.	97 —	94 —	87,60	84,60
70	» » » » » 6 % II Serie Speciale	101 —	98 —	91,20	88,20
71	» » » » » 6 % V » »	101 —	98 —	91,20	88,20
72	» » » » » 6 % VI » »	100 —	97 —	90,30	87,30
73	» » » » » 6 % VII » »	100 —	97 —	90,30	87,30
74	Istituto Credito Fondiario delle Venezie 5 %	90,20	87,70	81,43	78,93
75	Istituto di Credito Fondiario Venezia Tridentina 5 %	84,50	82 —	76,30	73,80
76	» » » » » Trento 4 %	79 —	77 —	71,30	69,30
77	» » » » » » Conv. 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
78	Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 5 %	87 —	84,50	78,55	76,05
79	Istituto di Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
80	» » » » » » Convers. 4 %	84 —	82 —	75,80	73,80
81	Cassa di Risparmio Gorizia 5 %	90,50	88 —	81,70	79,20
82	Credito Fondiario Sardo Roma 4 %	87,30	85,30	78,77	76,77
83	» » » » Conversione 4 %	92,50	90,50	83,45	81,45
84	» » » » 5 %	94,10	91,60	84,94	82,44
85	» » Banco Sicilia 5 %	85,50	83 —	77,20	74,70

Segue **Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione**

1° *semestre* 1953 *valevole pel* 2° *semestre* 1953

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
86	Credito Fondiario Banco Sicilia 4 %	87,20	85,20	78,68	76,68
87	» » » » Conversione 4 %	85,50	83,50	77,15	75,15
88	» » » » 3,75 %	96,87	95 —	87,37	85,50
89	Credito Industriale Banco di Sicilia 5 %	101,50	99 —	91,60	89,10
90	Credito Fondiario Banco di Napoli 5 %	88,30	85,80	79,72	77,22
91	» » » » » 4 %	86 —	84 —	77,60	75,60
92	» » » » » Conversione 4 %	88,55	86,55	79,90	77,90
93	Banco di Napoli - Credito Industriale 5 %	94,10	91,60	84,94	82,44
94	» » » - » » 5 % (II Serie)	94,10	91,60	84,94	82,44
95	» » » - » » 5 % (III Serie)	92,65	90,15	83,61	81,14
96	Casse di Risparmio Provincie Lombarde 4 %	86,40	84,40	77,96	75,96
97	» » » » Conversione 4 %	102 —	100 —	92 —	90 —
98	» » » » 3,50 %	83,57	82 —	75,55	73,80
99	Casse di Risparmio Milano 5 %	95,60	93,10	86,29	83,79
100	» » Bologna 5 %	89 —	86,50	80,35	77,85
101	» » » 4 %	92 —	90 —	83 —	81 —
102	» » » Conversione 4 %	94 —	92 —	84,80	82,80
103	» » » 3,50 %	87,45	85,70	78,88	77,13
104	Cassa di Risparmio Verona 3,75 %	90,87	89 —	81,97	80,10
105	Monte dei Paschi Siena 5 %	90,45	87,95	81,66	79,16
106	» » » 4 %	86 —	84 —	77,60	75,60
107	» » » Conversione 4 %	100 —	98 —	90,20	88,20
108	» » » 3,50 %.	84,50	82,75	76,23	74,48
109	Opere Pie S. Paolo Torino Conversione 4 %	97 —	95 —	87,50	85,50
110	» » » » 5 %	93,50	91 —	84,40	81,90
111	» » » » 3,50 %	86,75	85 —	78,25	76,50
112	Istituto Credito I. P. U. 6 % - Edison	99 —	96 —	89,40	86,40
113	» » » » » 6 %	95,60	92,60	86,34	83,34
114	» » » » » Serie speciale Telefonica 6 %	98,50	95,50	88,95	85,95
115	» » » » » 5,50 %	94,15	91,40	85,01	82,26
116	» » » » » 5,50 % (Edison)	92,75	90 —	83,75	81 —
117	» » » » » 6 % (Ventennale	95,50	92,50	86,25	83,25
118	Istituto Nazionale Credito Edilizio 6 %	101 —	99 —	91,10	89,10
119	» » » » 3,50 %	76,75	75 —	69,25	67,50
120	» » » » 5 %	78,20	75,70	70,63	68,13
121	» » » » 4,75 %	91,37	89 —	82,47	80,10
122	Consorzio Mutui danneggiati Terremoto 4 %.	85 —	83 —	76,70	74,70
123	» » » » Conversione 4 %	89 —	87 —	80,30	78,30
124	Consorzio Nazionale Credito Agrario Miglioramento 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
125	» » » » Conversione 4 %	76,80	74,80	69,32	67,32
126	» » » » 5 %	82,20	79,70	74,23	71,73
127	Consorzio Mobiliare Italiano 5,50 % (Credito Navale)	95,65	92,90	86,37	83,63
128	» » » 5 % (IX emiss.)	95,30	92,80	86,02	83,52
129	» » » 5 % (VII emiss.)	102,45	99,95	92,46	89,96
130	» » » 6 % (XII emissione)	95,60	92,60	86,34	83,34
131	Istituto Mobiliare Italiano XIV emissione 6 % (Credito Navale)	95,60	92,60	86,34	83,34
132	» » » XV » 6 % » »	95,80	92,80	86,52	83,52
133	» » » XV » 2ª Serie 6 % (Cr. Navale)	96,05	93,05	86,75	83,75
134	Banca Nazionale del Lavoro 4 %.	91 —	89 —	82,10	80,10
135	» » » » Conversione 4 %.	89 —	87 —	80,30	78,30
136	Credito Fondiario Banca Nazionale del Lavoro 5 %	91,50	89 —	82,60	80,10

(4173)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990; si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi :

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50% (1906)	670394 (nuda proprietà)	Sansone Vincenzo, Nicola, Antonio, Maria, Alessandro, Teresa, Giuseppe e Girolamo fu Girolamo, gli ultimi cinque minori, sotto la patria potestà della madre Ferraioli Alfonsina fu Nicola, ved. Sansone Girolamo, dom. a Pagani (Salerno) con usufrutto vitalizio a favore di Ferraioli Alfonsina fu Nicola ved. Sansone	49 —
P. R. 3,50% (1934)	503716	Monte di Pietà di Urbania (Pesaro) amministrato dal locale Ente comunale di assistenza	7 —
Cons. 3,50% (1902)	45101	Monte di Credito su Pegno di Urbania (Pesaro)	273 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 8 agosto 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(4006)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 186

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 18 agosto 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,90
1 dollaro canadese	»	631,75

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12.50	per franco belga
Danimarca	»	90.46	» corona danese
Egitto	»	1794.55	» lira egiziana
Francia	»	1.785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87.48	» corona norvegese
Olanda	»	164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142.90	» franco svizzero

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Parte Glauco di Vittorio, intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto della Prefettura di Trieste datato 18 marzo 1932, n. 11419/14679, nella forma originaria e precisamente da Parte a Partel e fermo restando il decreto stesso nei riguardi degli altri familiari;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, numero 8300.11;

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto della Prefettura di Trieste 18 marzo 1932, n. 11419/14679, nel senso che il cognome del sig. Parte Glauco di Vittorio e della Locovich Berta, nato a Monfalcone il 23 aprile 1927 e residente a Monfalcone, via Perugia n. 6, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di Partel.

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Monfalcone sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 29 aprile 1953

Il prefetto: DE ZERBI

(3880)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario di esami della specializzazione in zootecnia del concorso a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1951, registro n. 10, foglio n. 109, modificato con il decreto Ministeriale 10 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1952, registro n. 10, foglio numero 382, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria;

Considerato che i ventotto posti messi a concorso con il suddetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria, e che per ogni specializzazione il conferimento dei relativi posti dev'essere fatto mediante separato procedimento e distinte prove di esame;

Decreta:

Le prove scritta e pratica della specializzazione in zootecnia del concorso a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) bandito con i decreti citati nelle premesse avranno luogo in Roma, nella sede di questo Ministero, in via XX Settembre, nei giorni 1 e 2 settembre 1953, alle ore 8,30.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Roma, addì 1° agosto 1953

p. *Il Ministro*: RUMOR

(4162)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria dei vincitori del concorso a centoquaranta posti di ingegnere in prova (gruppo A, grado 10°) del Genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 7 novembre 1911, n. 1249, che ha approvato il regolamento per il personale del Genio civile;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato e successive modificazioni;

Visti i regi decreti 8 maggio 1924, n. 823 e 3 gennaio 1926, n. 48, che recano norme a favore del personale ex combattente e successive estensioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176 che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e successive estensioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, che detta norme per lo svolgimento dei concorsi;

Visto il regio decreto-legge 25 maggio 1946, n. 435 circa l'ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo 4 aprile 1948, n. 282, contenente modificazioni ai ruoli organici dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 5 giugno 1952, n. 16103, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 1952, al registro n. 23, foglio n. 328, con il quale è stato indetto il concorso per esami a centoquaranta posti di ingegnere in prova (gruppo *A*) del Genio civile;

Visto il decreto Ministeriale 21 gennaio 1953, n. 646, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1953, al registro n. 4, foglio n. 205, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti i decreti Ministeriali 28 febbraio 1953, n. 8532 e 31 marzo 1953, n. 13472, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 13 maggio 1953, registro n. 8, foglio n. 352, e 21 aprile 1953, registro n. 13, foglio n. 146, con i quali sono stati sostituiti due membri della Commissione stessa;

Vista la relazione della Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei vincitori al concorso per esami a centoquaranta posti di ingegnere in prova (gruppo *A*, grado 10°) del Genio civile bandito con il decreto Ministeriale 5 giugno 1952 di cui alle premesse:

1.	Cavarocchi Serafino	punti	17,616	su	20
2.	Fragiacomo Umberto	»	17,575	»	
3.	Faella Luigi	»	17,482	»	
4.	Cappuccio Emanuele	»	16,825	»	
5.	Bellomi Enrico	»	16,794	»	
6.	Gualandi Ezio	»	16,785	»	
7.	Raffa Ugo	»	16,683	»	
8.	Duimich Roberto	»	16,616	»	
9.	Dorigo Livio	»	16,498	»	
10.	Di Luca Carmine	»	16,466	»	
11.	Pagano Alfredo	»	16,448	»	
12.	De Mattheis Gino	»	16,383	»	
13.	Piermattei Amilcare	»	16,183	»	
14.	Sebastianelli Luigi	»	16,158	»	
15.	Satta Giacomo	»	16,143	»	
16.	Maddalena Leda, nubile, nata il 22 giugno 1924	»	15,858	»	
17.	Ianni Mario, celibe, nato il 13 maggio 1926	»	15,858	»	
18.	Ghimenti Elio	»	15,683	»	
19.	Testaguzza Guido	»	15,650	»	
20.	Pasanisi Guido	»	15,633	»	
21.	Negrioli Edoardo	»	15,616	»	
22.	Grimaldi Raimondo	»	15,590	»	
23.	Striglio Elvio	»	15,566	»	
24.	Manni Luigi	»	15,516	»	
25.	Fratelli Arrigo	»	15,491	»	
26.	D'Elia Mario	»	15,488	»	
27.	Via Carlo	»	15,308	»	
28.	Rossi Armando	»	15,183	»	
29.	Oliveti Enzo	»	15,165	»	
30.	Orlandi Tommaso	»	15,016	»	
31.	Mulachiè Pier Luigi	»	14,908	»	
32.	Verrengia Alfredo	»	14,858	»	
33.	Villotta Carlo	»	14,829	»	
34.	Landi Augusto	»	14,741	»	
35.	Maracchi Astorre	»	14,713	»	
36.	Matruonola Francesco	»	14,666	»	
37.	Betti Renato	»	14,513	»	
38.	D'Antonio Vincenzo	»	14,435	»	
39.	De Angelis Giacomo	»	14,350	»	
40.	Lombardi Paolo	»	14,333	»	
41.	Liberatore Pietro	»	14,133	»	
42.	Matone Renato	»	14,116	»	
43.	Maioli Giammauro	»	13,966	»	
44.	Sessa Tommaso	»	13,683	»	
45.	Di Fava Eraclio	»	13,658	»	
46.	Corsini Francesco, in servizio dell'Amministrazione da oltre un anno	»	13,633	»	
47.	D'Innocenzo Vito	»	13,633	»	

Roma, addì 27 giugno 1953

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *agosto* 1953
Registro n. 27, *foglio n.* 223. — DEL GOBBO

(4148)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a quattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento delle « lettere italiane » negli istituti tecnici nautici (classe di concorso A. III).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria ed artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1952, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a quattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento delle « lettere italiane » negli istituti tecnici nautici (classe di concorso A-III);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a quattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento delle lettere italiane negli istituti tecnici nautici (classe di concorso A-III) indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Feo Giulio fu Vincenzo (invalido di guerra punti 288,50
2. Fogli Fausto fu Luigi . . . . . » 285,27
3. Vicenzi Maria in Alessandri fu Giuseppe . » 277,10
4. Fontana Sesto fu Roberto . . . » 274,97
5. Riccardi Aurilia di Giovanni . . . . » 272,30
6. Viola Anna fu Vincenzo . . . . . » 267,862
7. Campagnola Ornella in Mogavero fu Federico . . . . » 266,475
8. Caboni Adriana ved. Caroselli di Attilio . » 264,30
9. Flavetta Albina fu Giuseppe . . . . » 257,826
10. Gallo Concetta Rosa fu Felice . . . » 256,262
11. Segré Maria di Mario . . . . . » 251,75
12. Viviani Serafina di Calogero . . . . » 250,30
13. Fantini Vincenzo fu Ferdinando . . . » 249,50
14. Corsi Tagliaferri Beatrice fu Guido . . » 249,442
15. Pasquale Baccetti Nella fu Vincenzo . . » 247,9345
16. Puglisi Francesca di Gioacchino . . . » 247,50
17. Falaschi Francesca in Fazi fu Giulio . » 245,50
18. Grillo Ernesto fu Giacinto . . . . » 245,32
19. Diana Gemma in Biondolillo fu Paolo . » 244,28
20. Sassone Corsi Adriana di Raffaele . . » 244,16
21. Concari Rita fu Achille . . . . . » 243,45
22. Romana Francesco fu Gesualdo . . . » 243,19
23. Ferrero Maria Costanza in Deluca di Paolo » 242,55
24. Bruno Domenico fu Pasquino . . . » 242,208
25. Bruno Alberto di Cesare . . . . . punti 241,94
26. Cincotta Caterina in Musumeci di Domenico » 240,10
27. Albanese Ruggero fu Antonino . . . » 240 —
28. Melis Beatrice fu Giuseppe . . . . » 239 895
29. Neri Dina fu Vito . . . . . » 239 78
30. Lupo Carmelina fu Antonino . . . » 239 75
31. Piola Caselli Battaglione Carmelita fu Antonio . . . . » 238,40
32. Mattioli Anna fu Emilio . . . . . » 238,25
33. Gianni Angelo fu Alberto . . . . » 237,94
34. Foti Marzotti Maria fu Giovandomenico . » 237,83
35. Vetrano Teodolinda in Curasi fu Giuseppe . » 237,75
36. Mazzola Lucio Anna fu Enrico . . . » 237,50
37. Polacco Arnaldo fu Luigi . . . . » 237,408
38. Bianciotti Sanfilippo Bernardina di Maurizio . . . . » 236,41
39. Madaffari Maria Candida fu Antonino . » 236,323
40. Borrelli Maria in Francese fu Pietro . . » 235,712
41. Marsalone Nunzio di Giovanni Battista . » 235,48
42. Damiani Giuseppina ved. Forestieri fu Valentino . . . . » 234,78
43. Picco Urania fu Leonello . . . . » 233,95
44. Pagliari Gualtiero fu Giovanni . . . » 233,60
45. Bassano Nella in Campi fu Guido . . » 233,204
46. Grillo Grazia in Monasta fu G. Battista . » 232,862
47. Concari Linda fu Achille . . . . » 231,519
48. Zuccarelli Maria Vittoria di Alessandro . » 230,80
49. Picari Maddalena fu Giuseppe . . . » 230,631
50. Tuo Teresa fu Pietro . . . . . » 230,10
51. Triaca Raffaella . . . . » 229,75
52. Delogu Maria fu Gaetano . . . . » 228 —
53. Pesce Ester di G. Battista . . . . » 227,50
54. Nobile Maria Dolores di Osvaldo . . . » 227,12
55. Sammarco Umberto fu Vincenzo . . . » 226,976
56. Calderaro Giulia fu Calogero . . . » 224,46
57. Passerini Maria in Luridiana fu Giovanni » 224,404
58. Rozera Beatrice di Amedeo . . . . » 222,90
59. Casavecchia Clelia di Silvio . . . . » 222,50
60. Interligi Gesualdo fu Michele . . . » 222,476
61. Raja Pia fu Michele . . . . . . » 220,82
62. Lodone Livia in Romeo di Quinto Luigi . » 220,50
63. Ciola Nicola di Francesco . . . . » 220,49
64. Cantoni Caterina fu Giovanni . . . » 219,65
65. Fabris Erina di Antonio Giuseppe . . . » 219,25
66. Gatti Adone di Emanuele . . . . » 219,23
67. Bolla Ambrogio fu Carlo . . . . » 217,10
68. Sacconi Angela Maria fu Pietro . . . » 215,279
69. Romanato Gaetana di Luigi . . . . » 214,25
70. Queirolo Agostino fu Giuseppe . . . » 214 —
71. D'Angelo Paolo fu Antonino . . . » 213,639
72. Castelnuovo Maria di Guido . . . » 213,50
73. Di Mino Calogero fu Calogero . . . » 213,50
74. Vergati Olga fu Donato . . . . » 212,908
75. Inghilleri Giuseppina fu Giuseppe . . » 212,83
76. Basireri Carlo di Domenico . . . . » 212,681
77. Acutis Giovanni fu Luigi . . . . » 212,357
78. Giamboni Teresa di Monte . . . . » 212 —
79. Coglianese Regina in Lombardi fu Felice . » 212 —
80. Pistelli Emma fu Guido . . . . . » 211,38
81. Villaroel Giuseppe fu Ignazio . . . » 211.047
82. De Luca Bianca in Gentile fu Matteo . . » 209 63
83. Lombardo Celano Raffaella fu Giuseppe . » 209,318
84. Rozzera Teresa di Amedeo . . . . » 208,50
85. Marini Raffaella in Tufuò fu Francesco . » 208,318
86. Miraglia Francesco fu Domenico . . . » 207,141
87. De Marco Enzo di Ettore . . . . » 206,501
88. Rugiadi Anna Maria di Giulio . . . » 206,461
89. Moreo Laura fu Ercole . . . . . » 206,357
90. Baviera Silvia in Barba fu Cesare . . . » 205 —
91. Ottolenghi Emma fu Umberto . . . . » 205 —
92. Palmieri Lidia di Gioacchino . . . » 204,80
93. Minelli Alinda in Caretto fu Abramo . . » 204,75
94. Paniate Ernesta di Francesco . . . » 203,88
95. Minuto Emilia fu Gaetano . . . . » 203,751
96. Gennarelli Ernesta fu Nicola . . . . » 203,041
97. Feletti Clelia fu Bartolo . . . . » 203,625
98. Assisi Luigi fu Francesco . . . . » 203,30
99. Tympani Giuseppe fu Domenico . . . » 201,20
100. Lipira Caltabiano Letizia fu Alfredo . . » 200 —
101. Sillitti Carmela fu Angelo . . . . » 199,568
102. Castorino Acquaro Francesca fu Mario . » 198,75
103. Principe Giovanni fu Antonio . . . . » 197,98

104. Marino Spica Maria Teresa di Bernardo punti 197,83
105. De Bello Raffaele fu Simone » 196 —
106. Laezza Giuseppina fu Francesco » 195,50
107. Noja Erminia fu Gaetano » 195,25
108. Pallavicini Carlo fu Giovanni » 194,476
109. Fantetti Serafina di Calogero » 194,354
110. Fasanari Raffaele fu Decoroso » 194,28
111. Micalella Piazza Jole fu Mario Antimo » 193,862
112. Bonaiuto Elvira fu Francesco » 193,568
113. Marchesi Adele fu Ernaldo » 193,45
114. Griffa Maria di Giuseppe » 193,44
115. Mercuzio Grazia fu Antonio » 192,318
116. Suadi Fabio fu Aron » 192,25
117. Lorenzoni Brugia Wanda fu Edgardo » 192,160
118. D'Avanzo Luigi fu Vincenzo » 191,96
119. Pugliese Elena di Gioacchino » 191,81
120. Santangelo Settineri Margherita di Matteo » 191,26
121. Ciardi Francesca fu Raffaele » 190,976
122. Villa Balilla fu Giuseppe » 190,76
123. Drago Maria in Sciuto fu Umberto » 190,75
124. Angioletti Giuliano di Guglielmo » 190,20
125. Cerini Anna Maria in Bailo fu Arturo » 189 99
126. Marcelli Maria fu Michele » 189,50
127. Vasta Giuseppe di Salvatore » 189,20
128. Carbone Lidia di Oreste » 189,16
129. Caruso Elisabetta di Francesco » 189 —
130. Cimino Giovanni di Gennaro » 188,818
131. Riva Anna di Pietro » 188,04
132. Gianni Maria fu Angiolino » 187,908
133. Bellavia Angela di Girolamo » 187,52
134. Accardo Caterina di Paolo » 187.01
135. Morra Maria Angela di Antonio » 186,92
136. Monterosso Mario di Francesco » 186,75
137. Auditore Concetta in Careri di Giuseppe » 185,70
138. Grasso Franco fu Diodoro » 185,50
139. Miraglia Elisabetta fu Giovanni » 184,95
140. Iacuzzo Ermelinda in Frasca fu Francesco » 184,892
141. Lo Gatto Mario di Alfredo » 184.84
142. Bottini Alfio fu Salvatore » 184,55
143. Rinonapoli Laura di Umberto » 183,60
144. Brandato Francesco di Andrea » 183 —
145. Borrello Oreste fu Tommaso » 182,83
146. Urbano Adelina in Rozzera di Pasquale » 182,394
147. Samperi Angela in Bonanno fu Ferdinando » 182,318
148. Prosperina Candida fu Oreste » 181,954
149. Franchini Giovanni fu Emilio » 181,625
150. Cotone Anna Maria in Rosati di Alberico » 181,25
151. Montella Elena fu Giovanni » 181,10
152. Sciuto Luigi fu Giuseppe » 180,687
153. De Fazi Marcella di Romolo » 180,75
154. Albonetti Myriam fu Enea » 180,375
155. Tognato Carlotta di Giovanni Battista » 180 —
156. Nutini Aurelia fu Mariano » 179,95
157. Calosso Claudio di Giovanni » 179,75
158. Caruso Giuliani Anna fu Cosimo » 178,75
159. Monasta Concetta di Saverio » 178,772
160. Avallone Elisa fu Antonio » 178,65
161. Pistarino Geo fu Carlo » 178,46
162. Galloni Giovanni di Alessandro » 178 —
163. Terrizzano Angela di Giuseppe » 176,83
164. Picagio Luigi di Antonio » 176 —
165. Ventura Lucrezia di Michele » 175,818
166. Del Conte Rosa fu Giovanni » 175,80
167. Belletteri Pasquale fu Luigi » 175,79
168. Scopa Ettore di Michele Giuseppe » 175,68
169. Cirillo Anita di Giuseppe » 175,625
170. Zerella Francesco di Vincenzo » 175 —
171. De Marco Nicola di Attilio » 174,94
172. Grillo Giuseppe fu Domenico » 174,818
173. Formisano Alessandra di Antonio » 174,75
174. Colantonio Michelina di Filippo » 174,50
175. Tamagnone Michele fu Vincenzo » 173,75
176. Greco Giuseppina fu Raffaele » 173,64
177. Ceccarani Ivo di Eugenio » 173,41
178. Mafrice Ernesta di Domenico » 173,33
179. Bevilacqua Zanoner Concetta fu Salvatore » 173,24
180. Cristofanetti Annita fu Bruno » 173 —
181. Gelcich Lina in Brazzoduro fu Ottone » 172,08
182. Ambrosini Leonardo fu Luigi » 171,954
183. Maraldi Giuseppe di Giuseppe » 171,60
184. Di Franco Filippo di Giuseppe » 171,50
185. Cucullo Annetta in Bellano fu Giovanni » 171,17
186. Romano Carolina fu Pietro » 171 —
187. Carbonaro Francesco fu Antonio punti 170,794
188. Mosillo Mario di Felice » 170,75
189. De Marzo Carmela di Gennaro » 170,63
190. Ingletto Filippo di Giuseppe » 170,40
191. Galli Ermenegildo di Pietro » 170,28
192. Aronna Bramante fu Giuseppe » 170,225
193. Spadafora Giacomo di Giovanni » 170 —
194. Cignolini Angelica in Astengo di Arnaldo » 170 —
195. Curtarelli Tiberio di Pietro Giuseppe » 169,75
196. Corso Nicolò di Salvatore » 169,421
197. Terranova Antonietta di Vincenzo » 169,41
198. Pavesi Bruna in Violanti fu Leonida » 169,10
199. La Manna Anna Maria fu Lister » 168,73
200. Lassini Giovanni fu Luigi » 168,50
201. Vinay Cornelio fu Pietro » 168,50
202. Bianca Vittoria in Giuliani fu Innocenzo » 168,50
203. Giretti Zuccarelli Ida di Giuseppe » 168,50
204. Bertacchi Pietro di Luigi » 168,40
205. De Maria Bavelli Maria Bianca di Giovanni » 167,86
206. Zirilli Maria fu Francesco » 167,60
207. Caminiti Salvatore di Antonio » 167,50
208. Mistretta Maria di Pietro » 167,16
209. Bocche Giuseppina fu Ettore » 167,13
210. Fasulo Luigi di Giuseppe » 167,08
211. Cervi Dante fu Antonio » 166,87
212. Spagnolio Novarese Margherita fu Benedetto » 166,75
213. Cardini Vallini Cesarina di Pietro » 166,66
214. De Bartolo Vincenzo fu Serafino » 166,5875
215. Bardanzellu Angela in Etzi fu Giorgio » 166,427
216. Cincinnati Mario fu Salvatore » 166,41
217. Paladino Eugenia ved. Cartoni fu Eugenio » 166,25
218. Carosio Calliope di Enrico » 165,25
219. Carbonetti Versilia fu Alfredo » 164,50
220. Bovani Lindoro di Guido (invalido di guerra) » 164,08
221. Bruni Lucia di Giambattista » 162,75
222. Costanzo Luigi fu Tommaso » 162,50
223. Cocivera Emilia fu Francesco » 162,272
224. Leonetti Ekena in Catalanotti di Ciro » 162,20
225. Transirico Domenico di Francesco » 162 —
226. Trucco Silvio di Giacomo » 161,50
227. Accardi Antonietta in Lauro di Mario » 161,50
228. Iovane Albadora fu Gaetano » 160,726
229. Serretta Caterina fu Giovanni » 160,21
230. Maag Geltrude di Eugenio » 159,47
231. Santorelli Santolo fu Filippo » 159,112
232. Detti Giacomo fu Domenico » 158,25
233. Sorbara Maldari Nelly fu Michele » 158 20
234. Adami Lavinia fu Pompeo » 157,035
235. Marciano Luisa di Francesco » 156,50
236. Paesano Salvatore di Giacomo » 156,50
237. Cimmino Gemma in Marra fu Giovanni » 155,636
238. Mariani Cerati Leo di Aristide » 155,50
239. Marzarello Carlita di Anselmo » 154,812
240. Foschi Mario fu Carlo » 154,16
241. Fichera Maria in Trombetta fu Cirino » 154 —
242. Fornarone Attilio fu Giacobbe Enrico » 153,50
243. Salvatore Bice in Montalbano fu Angelo » 153 —
244. Benanti Anna fu Giuseppe » 153,25
245. Calero Giuseppe di Giuseppe » 152,97
246. Sajler Anna Maria in Celli fu Giuseppe Alessandro » 151,95
247. Sammartano Papa Lucia fu Mario » 151,90
248. Biletta Giuseppina in Cattaneo fu Leopoldo » 151,75
249. Epifanio Elena di Trapani fu Giuseppe » 151,592
250. Pasca Olga di Raffaele » 151,50
251. Guarneri Anna Maria Vittoria in Ortolani fu Giacomo » 151,25
252. Di Nicola Gioacchino di Gregorio » 151,25
253. Morabito Caterina di Giovanni » 150,85
254. Cacere Siniscalchi Margherita di Francesco » 150,454
255. Tommasone Delia di Gregorio Giuseppe » 150,41
256. Marchi Maria fu Filippo » 150,23
257. Branca Maria Felicita fu Antonio » 149,98
258. Cerchiaro Pietro fu Ferdinando » 149,75
259. La Tora Salvatore fu Vito » 149,294
260. La Cascio Giacomo di Antonino » 149,25
261. Di Marino Anna di Nicolò » 149 —
262. Novelli Vittoria fu Piero » 148,75
263. Bruno Lucio Maria in Neri fu Lucio » 148,60
264. Campagna Serafina fu Francesco » 148,50

N.	Nominativo	Punti
265.	Albo Anna Clara in Fumenti di Giacomo	punti 148 —
266.	Abbatantuono Teresa di Giovanni	» 147,83
267.	Raggio M. Emma in Salvi di Amilcare	» 147,25
268.	Scarlini Pasquale di Giovanni	» 146,30
269.	Abbatantuono Ada in Lastrucci di Giovanni	» 146,25
270.	Diverio Ferdinando fu Michele	» 146 —
271.	Binaghi Gabriella in Manduzio fu Attilio	» 145,80
272.	Calabrese Assunto fu Pietro	» 145,794
273.	Franciosi Cordelia di Michelangelo	» 145,68
274.	Fortunato Maria Lucrezia di Giovanni	» 145,626
275.	Tagliaferri Carmela di Bonaventura	» 145,50
276.	Di Gianfilippo Eleuterio fu Carmine	» 145,41
277.	Mattiello Adele in Belgiorno di Emilio	» 145,25
278.	Bertoluzzi Silvia fu Amilcare	» 145,16
279.	Cappellini Margherita di Alfredo	» 144,55
280.	Carapezzi Enzo di Bonfiglio	» 144,50
281.	Pennacchi Virginia in Tansini di G. Battista	» 144,50
282.	Lodoli Marinella fu Giuseppe	» 144,08
283.	Nincheri Gaspare fu Luigi	» 144 —
284.	Cardillo Giuseppina di Francesco	» 143,90
285.	De Bernardis Pia di Filippo	» 143,75
286.	Magnoli Giulia fu Antonio	» 142,80
287.	Cannarella Teodolinda di Annibale	» 141,91
288.	Forno Elisa fu Giulio	» 141,80
289.	Rosati Mario di Giuseppe	» 141,75
290.	Cerruti Benedetto di Bartolomeo	» 141,612
291.	Sanna Alma di Efisio	» 141,50
292.	Di Giulio Nera di Corrado	» 141 —
293.	Palazzolo Elvira fu Salvatore	» 141 —
294.	Alviano Maria fu Luigi	» 141 —
295.	Scursatone Giovanna Severina di Giovanni	» 140,83
296.	Lo Giudice Salvatrice di Antonio	» 140,66
297.	Scoti Severo di Giuseppe	» 140,50
298.	Sarracco Salvatore fu Domenico Antonio	» 139,75
299.	Pepe Ernesta di Felice	» 139,50
300.	Pappalardo Antonia in Di Meglio fu Eugenio	» 139,25
301.	Tempischi Olga fu Ettore	» 139,20
302.	Ravano Maria Ada in Macrì fu Lorenzo	» 139,19
303.	Dantini Margherita di Giuseppe	» 138,97
304.	Rea Amedea fu Francesco	» 138,50
305.	Cerrella Teresa fu Giuseppe	» 138,25
306.	Cappello Andreina fu Michelangelo	» 138 —
307.	Parone Anna di Umberto	» 138 —
308.	Chiglione Maria di Ettore	» 137,83
309.	Cosentino Francesco fu Giuseppe	» 137,50
310.	Valorsi Giulia fu Giovanni	» 137,50
311.	Testi Silvia di Luigi	» 137,41
312.	Maronna Clelia fu Nicola	» 136,954
313.	Marino Assildo di Antonio	» 136,75
314.	Manta Elvira Olga fu Rocco	» 136,59
315.	De Lago Maria fu Pietro	» 136,35
316.	Bongiovanni Angela in Pavese di Camillo	» 135,75
317.	Scutari Gilda fu Angelo	» 135,66
318.	Quattrocchi Ferdinando fu Rocco	» 135,50
319.	Passano Angela di Felice	» 135,16
320.	Schiraldi Vincenzo di Giuseppe	» 135 —
321.	Di Zonno Angela fu Giuseppe	» 134,95
322.	Sartini Fernanda in Tognozzi di Ferdinando	» 134,50
323.	Esposito Iside in Di Paolo di Giuseppe	» 134,50
324.	Buonomo Raffaele di Ignazio	» 133,90
325.	Murino Concetta fu Luigi	» 133,886
326.	Galluccio Alfredo di Giuseppe	» 133,75
327.	Capasso Giulia in Nencini di Ernesto	» 133,66
328.	La Valle Italia fu Cesare	» 133,625
329.	Cereri Diodoro fu Antonio Giuseppe	» 133,50
330.	Fazzini Enrico fu Alfredo	» 132,96
331.	Pellicioli Maria di Vittorio	» 132,95
332.	Madori Maria Pia di Giuseppe	» 132,75
333.	Sica Concetta di Feliciano	» 132,50
334.	De Rosa Anna in Bazzicalupo fu Guglielmo	» 132,41
335.	Ferrari Guido Maria di Adolfo	» 131,95
336.	Barbaro Carmine fu Pasquale	» 131,50
337.	Astolfi Francesca fu Attilio	» 131,25
338.	Toni Ferretti Carlo fu Enrico	» 130,75
339.	Chisciotti Maria di Angelo	» 130,75
340.	Gandalini Pietro di Pietro	» 130,73
341.	Nieddu Del Rio Maria di Costantino	» 130,66
342.	Bassan Lea fu Guglielmo Lazzaro	» 130,50
343.	Colombo Francesca di Carlo	» 129,29
344.	Palese Marghente in Valera di Giuseppe	punti 129,25
345.	De Joannon Cucirolo Clementina di Enrico	» 129,05
346.	Di Bartolo Alfio di Giuseppe	» 128,90
347.	Ulivi Fossi Dina fu Italo	» 127,59
348.	Borghello Rino fu Giuseppe	» 127,50
349.	Di Francia Elena fu Andrea	» 127,40
350.	Armella Panaro Iolanda fu Vincenzo	» 127,35
351.	Sisca Alfredo fu Giuseppe	» 127,33
352.	Bagnasco Cittorio Giuseppe di Giuseppe	» 126,66
353.	Nascimbene Maria Luisa di Pier Luigi	» 126,45
354.	Tomaselli Gaetana di Placido	» 126 —
355.	Biancorosso Iole fu Empedocle	» 125,90
356.	Frasca Nicola fu Tommaso	» 125,83
357.	Caffo Rosario fu Pasquale	» 125,75
358.	De Simone Giuseppe fu Luigi	» 125,50
359.	Carnevale Agazio di Domenico	» 125,16
360.	Cao Pinna Luisa in Bentivegna fu Antonio	» 123,963
361.	Ganga Messina Vincenza di Bartolomeo	» 123,60
362.	Di Giacomo Dora di Gaetano	» 123,25
363.	Truzzi Antea fu Ciro	» 123,05
364.	Buonomo Raffaele di Ignazio	» 122,955
365.	D'Amore Severino fu Giovanni	» 122,50
366.	Bazzicalupo Vittoria fu Guglielmo	» 122,42
367.	Saettone Elvira in Merlino fu Giuseppe	» 122,25
368.	Capuana Adelaide di Ludovico	» 121,875
369.	Giacomello Isabella di Enrico	» 121,60
370.	Portosi Adriana di Alfredo	» 121,50
371.	Matarazzo Emilio fu Luigi	» 121 —
372.	Palese Maria di Giuseppe	» 120,83
373.	Moscariello Giuseppe fu Emilio	» 119,33
374.	Filippello Gemma fu Edoardo	» 118,90
375.	Mingione Concetta di Enrico	» 118,73
376.	Micheletti Ruggero di Baldassare	» 118,70
377.	Mosera Silvia Flora di Domenico	» 118,625
378.	Cospito Antonio di Nicola	» 117,50
379	Bocche Maria Teresa fu Ettore	» 116,30
380.	Cutuli Rosa fu Giuseppe	» 115,828
381	Curti Francesco fu Bartolomeo	» 115,450
382.	Sarnelli Maria Luigia di Domenico	» 115,25
383.	Del Vecchio Belli Wanda di Francesco	» 115 —
384.	Prolo Maria Adriana di Giovanni	» 115 —
385.	Zagni Amalia fu Ulderigo	» 114,55
386.	D'Amico Grazia fu Vincenzo	» 114,35
387.	Piccinni Antonietta in Luccioli fu Rocco	» 114,25
388.	Tornitore Paolo fu Antonio	» 114,225
389.	Bola Giuseppe fu Ubaldo	» 114,23
390.	Mastriforti Amedeo di Francesco	» 113,40
391.	Jadanza Antonio di Cosimo	» 113 —
392.	Sindoni Beatrice fu Antonio	» 112,79
393.	Falco Biagio di Andrea	» 112,50
394.	Silano Renata di Edoardo	» 111,75
395.	De Lucca Lombardi Dina di Mario	» 111,71
396.	Brucculeri Angela fu Giuseppe	» 111,375
397.	Martinengo Maria fu Francesco	» 110,15
398.	Lupetti Egisto di Giuseppe	» 109,76
399.	Pica Anna di Giuseppe	» 109,25
400.	Marano Andrea di Leonardo	» 109,20
401.	Bartoccelli Teresa di Michele	» 109 —
402.	Cagnoni Martà di Ermogene	» 108,84
403.	Della Rosa Sarno Egidia fu Giuseppe	» 108,25
404.	Costa Olga di Carmelo	» 108 —
405.	Annecchino Maria di Raimondo	» 106,75
406.	Alziator Francesco di Mario	» 105,75
407.	Mastropietro Francesco di Giuseppe	» 105,622
408.	Mazzoni Rostello Emma di Ernesto	» 105,50
409.	Azzolini Marianna fu Sestore	» 103,25
410.	Media Sebastiano di Rosario	» 103 —
411.	Genzardi Elvira in Cassarà fu Francesco	» 103 —
412.	Fuccia Teresa di Vincenzo	» 102,37
413.	De Risi Biagio fu Francesco	» 102 —
414.	Ciocchetti Mario fu Paolo	» 101,75
415.	Camardi Giuseppe fu Mariano (invalido di guerra)	» 100,50
416.	Lombardo Agata di Giuseppe	» 99,50
417.	Pollino Bertot Teresa fu Tancredi	» 99,364
418.	Chiani Alzatour Dolores di Ercole	» 98,50
419.	Delsignore Maria di Luigi	» 98 —
420.	Lozito Vincenzo di Leonardo	» 97,375
421.	Giraldi Riccardo fu Pietro (invalido di guerra	» 96,750
422.	Stecconi Giovanni di Giuseppe	» 96,25
423.	Froglia in Camalich Dinorah fu Corrado	» 96,25
424.	Lupi Arrigo di Francesco	» 95,75

425. *Muratore Marianna fu Carmelo* punti 95,50
426. Mancuso Vincenzo fu Antonio » 95,50
427. Zumin Laura di Edmondo » 95,50
428. Gentile Carlo di Francesco » 95 —
429. Proietti Oliviero fu Enrico » 94,25
430. Maldarella Gagliardi Maria » 94 —
431. *Moretti Giovanna fu Vincenzo* » 93,75
432. De Guercio Raffaele di Antonio » 93,75
433. Costantin Antonio fu Vincenzo » 93,21
434. Artusa Maria Vittoria fu Luigi » 92,75
435. Rende Floriana fu Luigi » 91,50
436. Piccollo Carlo fu Giovanni » 90,75
437. *Alessi Maria di Giuseppe* » 90,75
438. Bisdomini Elena di Carlo » 90,25
439. Lombardi Bencivenni Satriani Antonietta Maorina di Francesco » 90 —
440. Bozzo Giovanni di Gaetano » 90 —
441. Stocker Erica in Raccanelli di Otto » 89,75
442. *Valente Amedeo di Fedele* » 89,25
443. Spinelli Pasquale di Enrico » 89,125
444. Lo Certo Isabella di Giuseppe » 88,50
445. Mafera Giovanni di Giuseppe » 88 —
446. Cundari Evelina di Antonio » 88 —
447. Carletti Virginia di Tito » 86,25
448. *Conoscitore Clelia di Pasquale* » 86 —
449. Rubino Giovanni fu Vincenzo » 86 —
450. Bisio Silvio fu Aurelio » 86 —
451. Mistretta Vincenzo fu Michele » 85,25
452. Pala Dora di Salvatore » 85 —
453. Izzo Catello fu Catello » 85 —
454. *Ancona Wanda fu Emilio* » 84,50
455. Gentile Antonino di Antonino » 84,25
456. Bianchi Giuseppe fu Enrico » 84,15
457. Santamaria Salvatore fu Giuseppe » 83 —
458. Dolce Francesco di Giuseppe » 83 —
459. De Francesco Maria Carmela di Vincenzo » 82,95
460. *Cipolla Francesco* » 82,750
461. Paulin Eugenio fu Eugenio » 82,50
462. Marini Bianca fu Mario » 82,50
463. Filadoro Laura fu Donato » 82,32
464. Giordano Maria Adele di Salvatore » 82,25
465. Sinatra Rosario fu Calogero » 81,40
466. *Santagati Maria di Raffaele* » 81,25
467. Cordera Giovanni fu Giov. Battista » 81,25
468. Rampolla Adelaide ved. Gambino fu Michele » 81,05
469. Arnaldi di Franco Rosa fu Francesco » 81 —
470. Ciaccio Gaetana Sofia fu Enrico » 80,50
471. *D'Arca Eugenia di Salvatore* » 78,25
472. Carabellese Sergio di Saverio » 79 —
473. Anaclerio Caterina fu Paolo » 78,85
474. Corona Iolanda in Agus di Maurizio » 78,185
475. Cerminara Edelwais in Gianani fu Gabriele » 78,10
476. *Magliulo Achille di Giacinto (invalido di guerra)* » 77,75
477. Salfi Giuseppe di Vincenzo » 77,75
478. Varriale Enrichetta ved. Cassina di Gerolamo » 77,428
479. Concini Italo di Telemaco » 77 —
480. Carella *Giovanni fu Michele* » 77 —
481. Evangelisti Vittorio fu Enrico » 76,25
482. Di Bono Paolo di Agostino » 76,125
483. Marziero Enrico di Enrico » 76 —
484. Pagnani Antonio fu Antonio » 76 —
485. De Luca Antonio di Roberto (invalido di guerra) » 76 —
486. Baffi Maria fu Francesco » 75,772
487. Naldi Alice di Pasquale » 75,50
488. Guzzio Rosaria fu Giovanni » 75,15
489. Confalone Giuseppe di Giuseppe » 75 —
490. Bagiella Raffaelica di Giuseppe » 74,50
491. Scialla Lidia di Raffaele » 74,50
492. Belletti Mario di Francesco (invalido di guerra) » 74,375
493. Tondinelli Tina Maria in Rossi di Luigi » 74,25
494. Tomasini Luigia in Roberti fu Gioacchino » 74,25
495. Di Luzio Bianca di Carmine » 74,20
496. Napolitano Nicola fu Giuseppe » 74 —
497. Catania Filippa di Alfonso » 74 —
498. Costa Sarino Armando di Giovanni » 74 —
499. Camerano Licari Sara fu Giuseppe » 73,35
500. De Stefano Maria di Antonio punti 73,25
501. Derni Perutti Rita di Pasquale » 72,93
502. Pigorini Laura fu Alberto » 72,85
503. Galipò Alfredo di Domenico » 72 —
504. Scoto Sebastiano fu Francesco » 72 —
505. Campus Gaisa fu Giuseppe » 71,25
506. Faolini Liliana fu Archimede » 71,25
507. Melchiori Federico di Enrico » 71 —
508. Puglisi Gaetano fu Antonino » 70,60
509. Vecchi Alberto fu Adolfo » 70 —
510. Ganci Aristide di Paolo » 70 —
511. Arcidiacono Concetta fu Francesco » 69,75
512. Acquas Elio di Antonio (invalido di guerra) » 69 —
513. Favati Guido di Ranieri » 69 —
514. Antiga Guglielmo di Marco » 69 —
515. Donato Grazia in Aversa di Lorenzo » 68,25
516. Trovato Ninetta di Matteo » 68,25
517. Tocco Giuseppe di Efisio » 68 —
518. De Francesco Marino fu Cirillo » 68 —
519. Fanelli Teresa di Francesco » 67,75
520. Gaeta Anna in Maurizi di Arnaldo » 67,25
521. Cingolani Clara di Ulderico » 67 —
522. Sergio Pietro fu Francesco (invalido di guerra) » 66,50
523. Carta Maria fu Pietro » 66,392
524. Corradi Alessandro di Gerolamo » 66,375
525. Ciarcia Nicola di Saverio » 66,25
526. Brandazzi Francesco di Luigi » 66 —
527. La Rosa Teresa fu Salvatore » 65,75
528. Benetton Aldo di Antonio (invalido di guerra) » 65,634
529. Bertacchini Renato di Alberto » 65 —
530. Tursi Angela Maria fu Giovanni » 64,75
531. De Sena Clara fu Luigi » 64,25
532. Limongelli Teresa in Losavio di Francesco » 64,25
533. Lombardi Antonietta di Giuseppe » 64,25
534. Lo Jacono Santa di Giuseppe » 64 —
535. Venturelli Rosa Bice fu Angelo » 64 —
536. Ricciardi Vittorio fu Gustavo » 62,75
537. Tuveri Laura di Antonio » 62 —
538. Porta Giulio fu Cesare » 61,75
539. Pistocchi Francesco di Luigi » 61,50
540. Reina Francesco di Giovanni » 61,50
541. Izzo Corrado fu Francesco » 61,50
542. Di Iorio Adelaide di Fiore » 61 —
543. Nastasi Santi di Antonio » 61 —
544. Munafò Giulia fu Gaetano » 60,50
545. De Paulis Isolina di Sabatino » 60,50
546. Trimarchi Francesco di Santi » 58,75
547. Ferrante Pia in Marani fu Dante » 58,25
548. Starita Angela fu Giuseppe » 58,01
549. Pettinato Stella in Gambino di Fortunato » 58 —
550. Empoli Angelina fu Ferdinando » 57,25
551. Giordano Maria di Luigi » 56,25
552. Sargentoni Silvana di Vittorio » 56 —
553. Carbonetti Vincenzo di Donato » 55,81
554. Mirante Luisa in Ferrante di Emilio » 55,25
555. Casalini Lucia di Nicola » 55 —
556. Carbotti Vincenzo di Donato » 54,81
557. Mazza Eloisa di Gaetano (invalido civile) » 54,50
558. Pacino Demetrio di Pietro » 54 —
559. Reina Rosa fu Carlo » 53,50
560. Messana Agostino di Giuseppe » 52,50
561. D'Urso Natale di Palmo » 51,75
562. Zanotto Maria Teresa fu Tullio » 51,25
563. Santilli Tommaso di Michele (invalido di guerra) » 50,75
564. Riggio Concetta di Giovanni » 50,75
565. Di Mauro Orazio di Salvatore » 50,50
566. Secchi Angelo fu Angelo » 49,75
567. Belgiovine Carmine di Carlo » 49,75
568. Gallinaro Giuseppe Antonino fu Beniamino » 49,50
569. Patrignani Flora di Annibale » 49,25
570. Collina Maria Chiara fu Vincenzo » 49 —
571. Izzo Raffaele fu Francesco » 47,25
572. Buzzetti Decio fu Tullio » 47 —
573. Canata Luisa di Giovanni » 46,50
574. Salvatori Italia fu Vincenzo » 46,25
575. Alberti Evelina di Nicola » 46,06
576. Angelini Tosca di Aristide » 43,75
577. Tucci Carlo di Antonio » 42,75
578. Leo Cataldo fu Luigi » 41,25
579. Mincia De Vanna Maria Paola di Angelo » 38,75

580. Montemagni Giovanni Lino di Fortunato (invalido di guerra) . . . . . . punti 38 —
581. Stanisci Leonardo Antonio di Oronzo . . » 37,70
582. Bernabei Antonio di Giuseppe . . . » 37,375
583. Crisafi Nicola di Giuseppe . . . . » 30,50
584. Tullio Icaro di Leopoldo . . . . . . » 30,375

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei Conti, addì 14 luglio 1953
Registro n. 30, *foglio n.* 272. — D'ELIA

(3959)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Approvazione della tabella di classificazione dei vincitori del concorso a venti posti di vice segretario in prova nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive variazioni, nonchè il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 30 luglio 1940, n 2041;
Visto il decreto Ministeriale 12 dicembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1952, col quale è stato indetto un concorso per esame a venti posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;
Letti i verbali della Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 30 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1953;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori del concorso a venti posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena:

1. De Lucia dott. Claudio, laureato in lettere punti 17,75
2. Ianniello dott. Vincenzo, ufficiale di complemento . . . . » 17,25
3. Leone dott. Giuseppe . . . . . . » 17,25
4. Murru dott. Efisio . . . . » 16,75
5. Fratantonio dott. Mario . . . . . . » 16,50
6. Spirito dott. Raffaele, coniugato con 5 figli » 16 —
7. Marotta dott. Nicola, coniugato con 3 figli » 16 —
8. Ruggia dott. Giovanni . . . . . . » 15,25
9. Spataro dott. Antonino, combattente . . » 15 —
10. Gambardella dott. Alfredo, ragioneria Amministrazione istituti di prevenzione e di pena . . . . » 15 —
11. D'Amico dott. Paolo . . . . » 15 —
12. Nesi dott. Aldo, combattente . . . . » 14,25
13. Napolitano dott. Benedetto, combattente . » 14 —
14. Innocenti dott. Italo . . . . . » 14 —
15. Corallo dott. Italo, combattente . . . » 13,75
16. Arangio dott. Francesco, combattente . » 13,50
17. Gulotta dott. Salvatore . . . . . » 13,50
18. Chimento dott. Francesco, assistente Amministrazione istituti di prevenzione e di pena . . . . punti 13,25
19. Pozzi dott. Egidio, invalido di guerra . . » 13 —
20. Munno dott. Pasquale, combattente, laureato in lettere . . . . » 13 —

Art. 2.

Pagliariccio dott. Livio, è dichiarato idoneo con punti 13,25.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 luglio 1953

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1953
Registro n. 20 *Grazia e giustizia, foglio n.* 303. — LEUZZI

(4161)

PREFETTURA DI ROMA

Graduatoria del concorso a sette posti di medico assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio di igiene e profilassi di Roma.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto il proprio decreto n. 103462 in data 22 aprile 1952, con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami a sette posti di medico assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio di igiene e profilassi di Roma;
Visto il decreto n. 60818/20400.12.68 in data 22 ottobre 1952 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica concernente la nomina della Commissione esaminatrice del concorso suddetto;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visti il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 75 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, a sette posti di medico assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio di igiene e profilassi di Roma, indetto con decreto prefettizio n. 103462 in data 22 aprile 1952:

1. Scarpini Maria Luisa . . . . . . punti 148,33
2. Adorno Luciano, coniugato con due figli » 134,83
3. Raulli Olga, nubile . . . . » 134,83
4. Calcagni Gaetano . . . . » 123,83
5. Berti Tullia . . . . » 117 —
6. Lori Walter . . . . » 116,66
7. Burdin Costanza . . . . » 116 —
8. Liotta Ubaldo . . . . » 115,16
9. Ricci Marcello . . . . » 114 —

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura, dell'Amministrazione provinciale di Roma e del comune di Roma.

Roma, addì 17 luglio 1953

Il prefetto: ANTONUCCI

(3994)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.